

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE TURISMO

Oggetto: L. 21 maggio 2021, n.69, di conversione con modificazioni del D.L. 22 marzo 2021,n.41, art. 2, e ss. mm. ii. – L. 23 luglio 2021, n. 106, di conversione, con modificazioni, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 – DGR n. 840/2021 – DGR n. 1632/2021 – Approvazione avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto (ristori) in favore di imprese turistiche localizzate nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici, a valere sui fondi di cui al D.L. 22 marzo 2021, n. 41, art. 2, comma 2, lett. c) e D.L. 25 maggio 2021, n. 73, art.3.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO il parere favorevole di cui agli artt. 15 e 18 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della Dirigente del settore Turismo;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA Legge Regionale n. 38 del 31 dicembre 2021, "Disposizioni per la formazione del bilancio 2022-2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022);

VISTA Legge Regionale n. 39 del 31 dicembre 2021, "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR 1682 del 30/12/2021 Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022-2024" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021 - Documento tecnico di accompagnamento 2022-2024;

VISTA la DGR 1683 del 30/12/2021 Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022 - 2024" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024

VISTA la DGR 1682 del 30/12/2021 Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022-2024" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021 - Documento tecnico di accompagnamento 2022-2024;

VISTA la DGR 1683 del 30/12/2021 Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022 - 2024" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024;

DECRETA



1. di approvare, in esecuzione della DGR n. 840 del 05 luglio 2021 e DGR n. 1632 del 28 dicembre 2021, le modalità operative di attuazione (allegato 1, Avviso) e la modulistica (allegati 1, 2A, 2B, 2C, 3, 4, 5), per l'assegnazione di fondi statali per il sostegno a imprese turistiche dei comprensori sciistici ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 22 marzo 2021, n.41 (Misure urgenti in materia di sostegno alla imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19), convertito dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;
2. Di stabilire che i seguenti allegati al presente decreto ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - Allegato 1 Avviso
 - Allegato 2A Richiesta di contributo Comuni Fascia A)
 - Allegato 2B Richiesta di contributo Comuni Fascia B)
 - Allegato 2C Richiesta di contributo Comuni Fascia C)
 - Allegato 3 Procura
 - Allegato 4 Autodichiarazione aiuti "de minimis"
 - Allegato 5 Autodichiarazione aiuti "de minimis" collegate
3. di stabilire che per l'attuazione del presente atto viene prevista la spesa complessiva di € 4.485.759,00 da imputare al capitolo 2070110385, bilancio 2022-2024, annualità 2022, e di assumere la prenotazione di impegno di pari importo;

Tale importo trova la correlazione nel seguente capitolo di entrata:

Capitoli	Numero Accertamento	Importo accertamento
Capitolo 1201010482 (Stato)	8670/2021	4.485.759,00

4. con nota ID: 25801107|29/03/2022|TURI il Dipartimento Sviluppo Economico ha autorizzato il Settore Turismo all'utilizzo del capitolo di spesa n. 2070110385, Bilancio 2022-2024, annualità 2022.
5. che le risorse riservate a tale intervento, reiscritte per competenza con D.G.R. n. 442 del 20/04/2022 e per cassa con D.G.R. n. 475 del 28/04/2022 al Bilancio 2022/2024, quale quota di avanzo vincolato, risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa, in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE;
6. di provvedere con successivi atti all'individuazione dei soggetti beneficiari e alla liquidazione delle risorse di cui al precedente punto ai soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti previsti dall'allegato 1 al presente atto;
7. di stabilire che l'obbligazione di cui al presente atto è esigibile entro l'annualità 2022;



8. di nominare come responsabile del procedimento Luigino Marcozzi, quale funzionario del settore Turismo;
9. di pubblicare il presente decreto per estratto sul BUR Marche ed integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(*Paola Marchegiani*)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. n.9/2006, "testo Unico in materia di turismo".
- D.L. 22 marzo 2021, n. 41 Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19.
- L. 21 maggio 2021, n. 69 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19.
- D.L. 25 maggio 2021, n. 73, Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.
- L. 23 luglio 2021, n. 106, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.
- D.lgs. n.159/2011 "Codice antimafia", in particolare l'art. 83, comma 3, punto 5).
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19.



- Comunicazione della Commissione Europea COM(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 concernente il “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” attraverso la quale la Commissione definisce le condizioni di compatibilità che applicherà in linea di massima agli aiuti concessi dagli Stati membri a norma dell’articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, in considerazione del fatto che l’epidemia di COVID-19 interessa tutti gli Stati membri e che le misure di contenimento adottate dagli Stati membri hanno un impatto sulle imprese; la Commissione ritiene che un aiuto di Stato sia giustificato e possa essere dichiarato compatibile con il mercato interno ai sensi dell’articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, per un periodo limitato, per ovviare alla carenza di liquidità delle imprese e garantire che le perturbazioni causate dall’epidemia di COVID-19 non ne compromettano la redditività, in particolare per quanto riguarda le PMI.
- Regolamento Ue 1407/2013 del 18 novembre 2013;
- Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34: “misure urgenti di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemica da COVID 19”;
- Decisione di compatibilità della Commissione Europea “ C(2020) 3482 final ” del 21 maggio 2020 avente come oggetto “State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro”;
- D.G.R. n. 840 del 05 luglio 2021 “Definizione dei comprensori sciistici della Regione Marche ai fini della ripartizione delle risorse stanziare dall’art.2 del D.L.n.41/2021 a favore di soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico svolte nei comuni ubicati al loro interno”;
- DDPF n.287/CTC del 10/12/2021 – Accertamento entrata di € 4.485.759,00 sul capitolo 1201010482 – bilancio 2021/2023, annualità 2021;
- D.G.R. n. 1632 del 28 dicembre 2021 L. 21 maggio 2021, n.69, di conversione con modificazioni del D.L. 22 marzo 2021, n.41, art. 2, e ss. mm. ii. – L. 23 luglio 2021, n. 106, di conversione, con modificazioni, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 – Assegnazione fondi statali per il sostegno a imprese turistiche dei comprensori sciistici;
- D.G.R. n. 475 del 28 aprile 2022 “Art. 51, lettera d) del D.Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa del Bilancio 2022/2024 tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi – 2° provvedimento – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

Motivazione

La L. 21 maggio 2021, n.69, di conversione con modificazioni del D.L. 22 marzo 2021, n.41, art. 2, e ss. mm. ii., integrata successivamente dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, di conversione, con modificazioni, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 – ha assegnato fondi statali per il sostegno a imprese turistiche dei comprensori sciistici, in considerazione dei lunghi periodi di inattività determinati dall’emergenza pandemica da COVID-19.



Alla Regione Marche sono state assegnate risorse complessive pari a € 4.485.759,00 da erogare alle imprese turistiche con sede nei territori compresi all'interno dei comprensori sciistici regionali.

Con DGR n. 840 del 05 luglio 2021 "Definizione dei comprensori sciistici della Regione Marche

ai fini della ripartizione delle risorse stanziare dall'art.2 del D.L.n.41/2021 a favore di soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico svolte nei comuni ubicati al loro interno", la Regione ha provveduto ad individuare sul territorio regionale n.5 comprensori sciistici.

Come da allegato A, all'interno dei comprensori sono stati distinti Comuni in fascia A (ovvero sede di impianto), in fascia B (con territori entro 15 chilometri dall'impianto o lungo percorsi di collegamento agli impianti) e in fascia C (con bassa incidenza dell'economia sciistica che riguarda solo parte del territorio o specifiche categorie di imprese), includendo anche quei comuni sedi di impianti sciistici non funzionanti a causa del sisma del 2016.

Inoltre, con l'Allegato B, la DGR 840/2021 definisce i comparti sciistici regionali ai fini della ripartizione delle risorse stanziare dall'art.2 del D.L.n.41/2021 a favore di soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico svolte nei comuni ubicati al loro interno, escludendo pertanto i Comuni afferenti i comprensori sciistici che non sono più stati operativi dal 2016 a causa del sisma.

Sono quindi esclusi dalla ripartizione delle risorse i Comuni di:

Fascia A: Castelsant'Angelo sul Nera, Arquata del Tronto;

Fascia B: Pieve Torina, Visso, Montegallo;

Fascia C: Montemonaco;

mentre il Comune di Ussita è escluso come Comune di Fascia A, ma inserito in Fascia B, come Comune distante non oltre 15 km dagli impianti.

Con la DGR 1632 del 28 dicembre 2021 sono state assegnate le risorse previste, per € 4.485.759,00, e sono stati definiti, nell'Allegato A, i criteri e le modalità di riferimento per l'erogazione effettiva dei contributi ai beneficiari destinatari dei ristori.

In particolare, sono stati individuati:

- i beneficiari specifici della misura in oggetto ovvero le imprese turistiche, così come definite dall'art. 4 del Codice di cui all'Allegato 1 al D. Lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- i requisiti necessari alla data di presentazione delle domande;
- i codici ATECO ammissibili, riguardanti le attività svolte dalle imprese richiedenti, distinti per Comuni in cui sono collocate le singole unità operative per le quali è presentata la domanda (Fascia A, B, C);
- le condizioni che danno diritto a richiedere il contributo;
- l'entità del contributo;
- la cumulabilità del contributo con altre agevolazioni;
- il quadro di aiuti entro cui è concessa l'agevolazione finanziaria.

Alla luce di quanto sopra riportato sono state predisposte:

- le modalità operative di attuazione di cui all'allegato 1 - bando



- il modello di richiesta sotto forma di autocertificazione di cui agli allegati 2A, 2B, 2C
 - modello per la procura di cui all'allegato 3
 - modello autodichiarazione aiuti "de minimis" di cui all'allegato 4
 - modello autodichiarazione aiuti "de minimis" collegate di cui all'allegato 5
- che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'intervento costituisce aiuto di stato ed avviene ai sensi e nel rispetto delle disposizioni indicate nel Temporary Framework approvato dalla Commissione Europea (Comunicazioni C (2020) 1863 del 19/3/2020 e 2020/C 112/01 del 4/4/2020 e s.m.i), nonché nel rispetto delle disposizioni contenute nella decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21/5/2020 che ha autorizzato le misure contenute negli articoli dal 53 al 63 del DL 34/2020 con cui è stato adottato un regime-quadro, che comprende gli art. da 53 a 64, per le misure di aiuti di Stato che Regioni, Province autonome, enti territoriali, Camere di Commercio, possono concedere per far fronte all'emergenza Covid-19, o, in alternativa, qualora il provvedimento di concessione dovesse intervenire oltre il termine di scadenza fissato per l'applicazione del "Temporary Framework" in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Si fa inoltre riferimento alle disposizioni contenute nella decisione della Commissione Europea C(2021) 5938/2021 che ha autorizzato le misure contenute nel DL 41/2021.

I contributi di che trattasi potranno essere concessi ai sensi del VI emendamento fino al 30/06/2022 a condizione che la Commissione europea approvi la normativa nazionale che recepisce il suddetto VI emendamento. In alternativa si concederà il massimale di 200.000,00 EUR per gli aiuti «de minimis» che un'impresa unica può ricevere nell'arco di tre anni da uno Stato membro, come previsto dal Regolamento UE 1407/201.

Esito dell'istruttoria

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si propone di concedere, a favore dei soggetti in possesso dei criteri di cui all'allegato 1, un contributo a fondo perduto rivolto a tutte le attività turistiche, così come previsto dalla D.G.R. 840/2021 e D.G.R. 1632/2021.

Ai sensi dell'art. 264 del DL n. 34/2020, comma 1, lettera a) ai fini dell'erogazione dei contributi di cui al presente atto, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi dei beneficiari.

Ai sensi del comma 2, lettera a) dell'articolo sopra citato, successivamente all'erogazione dei contributi di cui alla presente atto, la Regione effettuerà controlli a campione su almeno il 5% delle domande ammesse a contributo in ragione del rischio e dell'entità del beneficio e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni dai beneficiari ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR445/2000.

Ai fini di consentire procedure semplificate che assicurino la massima celerità di conclusione dell'iter e trasferire le risorse stabilite in tempi brevi per garantire liquidità agli operatori del turismo che versano in grave crisi, la domanda di contributo dovrà essere presentata esclusivamente secondo le modalità indicate nell'allegato 1 al presente atto.



La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo in quanto rientra nel campo di applicazione dell'articolo 8, comma 3, della Tabella – allegato B al D.P.R. n.642 del 1972 ed in particolare tra le “*domande per il conseguimento di sussidi*”.

La partecipazione al bando non comporta in capo al soggetto richiedente alcun diritto a vedere la propria iniziativa finanziata né ad ottenere il rimborso delle spese sostenute per la suddetta partecipazione.

Con il presente atto si dà attuazione alle sopra citata misura, per un ammontare complessivo di € 4.485.759,00, da imputare al capitolo 2070110385, bilancio 2022-2024, annualità 2022, e di assumere la prenotazione di impegno di pari importo.

In sede di perfezionamento delle obbligazioni giuridiche a favore dei singoli beneficiari in attuazione della presente deliberazione, se necessario, si provvederà a richiedere l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa in termini di esigibilità, nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011.

Si da atto del decreto n. 287/CTC del 10/12/2021 , con il quale si è provveduto all'accertamento dell'entrata di € 4.485.759,00 sul capitolo 1201010482 – bilancio 2021/2023, annualità 2021, accertamento n. 8670/2021.

Con nota ID: 25801107|29/03/2022|TURI il Dipartimento Sviluppo Economico ha autorizzato il Settore Turismo all'utilizzo del capitolo di spesa n. 2070110385, Bilancio 2022-2024, annualità 2022.

Si precisa che le risorse riservate a tale intervento, reiscritte per competenza con D.G.R. n. 442 del 20/04/2022 e per cassa con D.G.R. n. 475 del 28/04/2022 al Bilancio 2022/2024, quale quota di avanzo vincolato, risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa, in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE.

Se necessario, saranno apportate inoltre, al momento della individuazione dei soggetti beneficiari e delle effettive somme da concedere le necessarie variazioni compensative ai fini della puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss-mm.ii. e codifica SIOPE.

Alla luce di quanto sopra esposto si propone di adottare il presente decreto secondo quanto contenuto nella relativa parte dispositiva e negli Allegati 1, 2, 3, 4 e 5 che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2019.



Il responsabile del procedimento
(*Luigino Marozzi*)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- ✓ Allegato 1 Avviso
- ✓ Allegato 2A Richiesta di contributo Comuni fascia A
- ✓ Allegato 2B Richiesta di contributo Comuni fascia B
- ✓ Allegato 2C Richiesta di contributo Comuni fascia C
- ✓ Allegato 3 Procura
- ✓ Allegato 4 Autodichiarazione aiuti “de minimis”
- ✓ Allegato 5 Autodichiarazione aiuti “de minimis” collegate

